

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1087 del 31/05/2016

Individuati i progetti per il finanziamento sul Fondo regionale famiglia e occupazione

Dai rimborsi sui vitalizi risorse per welfare e lavoro

Puntare su iniziative in grado di generare nuovi posti lavoro e un aiuto concreto alle famiglie in maggiore difficoltà. Queste le caratteristiche di una serie di progetti che la Provincia autonoma di Trento ha oggi individuato, con una delibera a firma del presidente Ugo Rossi, e che saranno presentati alla Regione per il finanziamento sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, creato con le risorse ottenute dai rimborsi sui vitalizi.

La somma a disposizione della Provincia per il triennio 2016/2018 è di 6.600.382 euro. Le risorse sono state ripartite in tre ambiti: occupazione (2.568.477 euro) famiglia (1.898.684 euro) e sociale (2.133.220 euro).

Nella scelta, il tavolo di lavoro, coordinato dalla Direzione generale della Provincia, ha privilegiato, per quanto concerne l'ambito dell'occupazione, progetti di immediata attivabilità e capaci di generare nuovi posti di lavoro, ovvero di favorire l'accompagnamento al lavoro.

All'interno degli ambiti famiglia e sociale sono stati selezionati i progetti mirati alla creazione di un aiuto concreto a sostegno delle persone fragili e delle famiglie in maggiore difficoltà ed al sostegno delle funzioni educative e di cura delle relazioni familiari.

“L'importante – ha detto il presidente Ugo Rossi commentando la delibera – è concentrarsi sugli interventi in grado di rispondere alle concrete esigenze riscontrate sul territorio, segnalate dalle associazioni dei familiari e dagli operatori della realtà sociale, con una specifica attenzione alle categorie di destinatari poco o per nulla raggiunti da interventi già esistenti”.

Fra molti progetti individuati, quello della "costruzione reti di famiglia" che si configurerà come un'operazione innovativa per l'attivazione di percorsi di accoglienza familiare, al fine di contrastare le situazioni di fragilità.

Altro progetto di grande valenza sociale, quello a favore dell'inserimento lavorativo di persone disabili di età superiore ai 45 anni.

Per l'attuazione dei progetti che coinvolgono realtà del privato sociale, la Provincia autonoma di Trento attiverà procedure di bando idonee a selezionare le associazioni, gli enti del privato sociale e gli enti locali, garantendo trasparenza e partecipazione. (fm)

(fm)